

# Denaro e l'opportunità dell'«Incubatore»

*Assegnati i premi del concorso «Ferraris» per idee d'impresa innovative*

Sono i "sistemi di lubro-refrigerazione" di Cristina Caprioli e Alessandro Piana e lo "stampaggio rotazionale di materie plastiche" di Marco Cerrato, Gustavo Pirlo e Massimo Savi i due migliori business plan di imprese innovative secondo la commissione del primo concorso "Galileo Ferraris", indetto dal consorzio Univer e dalla II Facoltà di Ingegneria di Vercelli del Politecnico di Torino, in collaborazione con Camera di Commercio, Comune, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio.

Sono dunque due imprenditori con una lunga esperienza alle spalle, i vincitori del primo premio di 15 mila euro: Cristina Caprioli di Arona e Alessandro Piana di Varallo, creatori della società Auges Technology Srl., mentre al secondo posto si sono piazzati i biellesi Cerrato, Pirlo e Savi, tutti laureati in disegno industriale e attivi da qualche anno nel settore design: per loro un premio di 10 mila euro e una impresa, la Spin Srl, di prossima costituzione, a gennaio.

Per gli ideatori dei due migliori progetti, considerati dalla commissione "ad alto contenuto tecnologico",



□ La premiazione dei vincitori del concorso «Galileo Ferraris», alla sala Pastore della Camera di Commercio

ovvero tipologie di impresa col maggiore valore aggiunto, c'è anche la possibilità di essere ospitati all'interno dell'Incubatore di Imprese Univer, al sesto piano della Camera di Commercio. Si tratta di uno spazio creato per promuovere e valorizzare nascenti iniziative imprenditoriali locali a carattere innovativo: l'idea è di ospitare nuove aziende per un periodo di rodaggio o "start up" tra i tre e i cinque anni.

"La facoltà di Ingegneria di Vercelli dà supporto fondamentale all'iniziativa: uno dei suoi obiettivi è l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, compito che svolgiamo in collaborazione con Univer - ha affermato Luigi Ciminiera, Preside della II Facoltà di Ingegneria di Vercelli - Per un neo-laureato in Ingegneria cercare un'azienda presso cui lavorare è prioritario. L'Incubatore offre un'alternativa: non cercare

un'azienda, ma inventarsela, grazie ad aiuti concreti e consulenze specifiche di cui poter usufruire in loco".

Al momento l'Incubatore ospita altre due aziende di nuova formazione, oltre a quelle vincitrici del concorso e altre due sono in pre-incubazione, creatori di idee imprenditoriali giudicate interessanti dalla commissione, ma con un business plan da affinare.

cl.au.